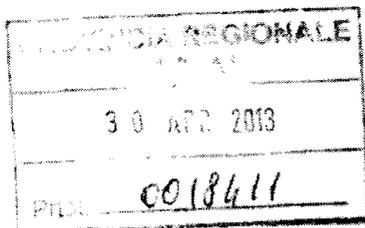




**PROVINCIA REGIONALE
DI RAGUSA**



Relazione dell'Organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione Commissariale del rendiconto della gestione 2012*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'Organo di Revisione

Dott. Carmelo Frasca

Rag. Giovanni Campo

Rag. Emanuele Baldanza

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità Interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - c) Entrate extratributarie
 - d) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - e) Proventi beni dell'ente
 - f) Spese correnti
 - g) Spese per il personale
 - h) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - i) Spese in conto capitale
 - l) Servizi per conto terzi
 - m) Indebitamento e gestione del debito
 - n) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - o) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Rapporti con organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- *Referto controllo di gestione*
- *Piano triennale contenimento delle spese*

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Carmelo Frasca, Rag. Giovanni Campo, Rag. Emanuele Baldanza, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 68 del 06.07.2011;

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato, ancor prima della proposta commissariale e della predisposizione dello schema di rendiconto 2012, utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 02.11.2012, con delibera n. 74;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 188.230,37 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

- ◆ ricevuta in data 29.04.2013 la proposta di delibera commissariale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta con deliberazione n. 70 del 29.04.2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui alla delibera n. 69 del 29/04/2013;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio provinciale n.74 del 02/11/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - certificazione obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
 - relazione del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07), da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

l'ente nell'anno 2012 ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- ◆ sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2012 al n. 32/2012;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012 che si possono di seguito riassumere.

CONTO DEL BILANCIO

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2831 reversali e n. 7449 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da momentanee deficitarietà di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca filiale di Ragusa, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			12.402.815,99
Riscossioni	20.797.606,66	32.488.501,63	53.286.108,29
Pagamenti	30.374.354,90	34.931.805,05	65.306.159,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			382.764,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			382.764,33

Nel prospetto di seguito riportato si illustra la situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando nell'esercizio in corso al 31.12.2012 la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12.2012.

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	11.679.729,60	*****
Anno 2011	12.402.815,99	*****
Anno 2012	382.764,33	675.735,94

Il ricorso all'anticipazione di cassa, non ripianato entro l'esercizio 2012, è da imputare alla temporanea difficoltà di liquidità, causata dal ritardo nella riscossione dei trasferimenti regionali, soprattutto legati alla restituzione dell'addizionale sull'energia elettrica il cui gettito, dal 1° aprile del 2012, è stato assegnato alla Regione Sicilia, con obbligo da parte di quest'ultima di restituzione ai rispettivi Enti sotto forma di Trasferimento regionale per pari importo.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 586.505,00,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	43.399.397,39
Impegni	(-)	42.812.892,39
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		586.505,00

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	32.488.501,63
Pagamenti	(-)	34.931.805,05
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-2.443.303,42</i>
Residui attivi	(+)	10.910.895,76
Residui passivi	(-)	7.881.087,34
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>3.029.808,42</i>
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	586.505,00

L'avanzo della gestione di competenza per l'importo di euro 586.505,00 deriva principalmente dal contenimento della spesa corrente rispetto alle previsioni definitive e da maggiori accertamenti nelle Entrate proprie.

E' importante segnalare che il risultato della gestione corrente inverte il trend negativo registratosi negli ultimi 5 anni.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012 è la seguente: (i valori non sono stati integrati con la quota di avanzo dell'esercizio precedente in quanto non è stata applicata al bilancio)

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	21.661.881,95	20.679.026,45
Entrate titolo II	16.089.924,79	11.807.958,86
Entrate titolo III	2.664.690,12	2.843.126,64
(A) Totale titoli (I+II+III)	40.416.496,86	35.330.111,95
(B) Spese titolo I	36.455.044,42	30.288.919,10
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	4.211.594,48	5.324.423,79
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-250.142,04	-283.230,94
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	1.065.000,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	814.857,96	-283.230,94

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Entrate titolo IV	3.509.905,95	1.041.707,27
Entrate titolo V **	378.305,00	675.735,94
(M) Totale titoli (IV+V)	3.888.210,95	1.717.443,21
(N) Spese titolo II	5.192.482,26	847.707,27
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-1.304.271,31	869.735,94
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.304.271,31	
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	869.735,94

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.500.387,17	1.500.387,17
Per fondi comunitari ed internazionali	560.525,28	560.525,28
Per contributi da altri enti del settore pubblico	473.427,93	473.427,93
Per contributi in c/capitale dalla Regione	77.000,00	77.000,00
Per contributi straordinari		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	150.269,52	75.134,76
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	2.761.610	2.686.475

Si rileva che hanno contribuito a determinare il risultato di gestione 2012 i proventi dei beni dell'Ente per l'importo di euro 500.000,00, per effetto dell'accertamento di canoni di locazioni arretrati.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 904.903,76, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			12.402.815,99
RISCOSSIONI	20.797.606,66	32.488.501,63	53.286.108,29
PAGAMENTI	30.374.354,90	34.931.805,05	65.306.159,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			382.764,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			382.764,33
RESIDUI ATTIVI	68.052.339,23	10.910.895,76	78.963.234,99
RESIDUI PASSIVI	70.560.008,22	7.881.087,34	78.441.095,56
<i>Differenza</i>			522.139,43
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012			904.903,76

	Fondi vincolati	
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	358.059,44
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	546.844,32
	Totale avanzo di amministrazione	904.903,76

L'avanzo di amministrazione vincolato scaturisce da vincoli di destinazione confluite nei risultati finanziari a seguito della eliminazione di residui attivi di parte in conto capitale.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	43.399.397,39
Totale impegni di competenza	-	42.812.892,39
SALDO GESTIONE COMPETENZA		586.505,00

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	70.592,36
Minori residui attivi riaccertati	-	25.582.028,57
Minori residui passivi riaccertati	+	25.762.751,22
SALDO GESTIONE RESIDUI		251.315,01

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		586.505,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		251.315,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		67.083,72
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		904.903,73

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	572.271,31		
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			358.059,44
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	1.797.599,50	67.083,75	546.844,32
TOTALE	2.369.870,81	67.083,75	904.903,76

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del TUEL.

I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2012

Entrate		previsione definitiva	rendiconto 2012	differenza	scostamenti
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	20.235.000,00	20.679.026,45	444.026,45	2,19%
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	14.723.814,69	11.807.958,86	-2.915.855,83	-19,80%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.015.675,13	2.843.126,64	-172.548,49	-5,72%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	170.886.214,28	1.041.707,27	-169.844.507,01	-99,39%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	10.310.183,00	675.735,94	-9.634.447,06	-93,45%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	10.435.500,00	6.351.842,23	-4.083.657,77	-39,13%
Totale Entrate		229.606.387,10	43.399.397,39	-186.206.989,71	-81,10%

Spese		previsioni iniziali	rendiconto 2012	differenza	scostamenti
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	33.519.575,49	30.288.919,10	-3.230.656,39	-9,64%
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	157.657.190,28	847.707,27	-156.809.483,01	-99,46%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	27.994.121,33	5.324.423,79	-22.669.697,54	-80,98%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	10.435.500,00	6.351.842,23	-4.083.657,77	-39,13%
Totale Spese		229.606.387,10	42.812.892,39	-186.793.494,71	-81,35%

Come si evince dal presente prospetto la colonna scostamento espone le differenze manifestatesi nel corso dell'esercizio finanziario 2012 rispetto alle previsioni definitive.

Gli scostamenti della parte corrente del presente rendiconto hanno concorso a determinare il risultato di amministrazione.

Mentre nella parte in conto capitale i significativi scostamenti sono da imputare principalmente alla mancata attuazione di investimenti previsti nel piano triennale delle OO.PP..

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	20.669.734,54	21.661.881,95	20.679.026,45
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	16.791.283,95	16.089.924,79	11.807.958,86
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.779.712,79	2.664.690,12	2.843.126,64
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	30.474.000,00	3.509.905,95	1.041.707,27
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	5.178.309,00	378.305,00	675.735,94
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	6.721.542,04	6.275.697,23	6.351.842,23
Totale Entrate		81.614.582,32	50.560.405,04	43.399.397,39

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	36.913.913,65	36.455.044,42	30.288.919,10
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	35.752.273,96	5.192.482,26	847.707,27
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	3.894.024,36	4.211.594,48	5.324.423,79
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	6.721.542,04	6.275.697,23	6.351.842,23
Totale Spese		83.281.754,01	52.134.818,39	42.812.892,39

Avanzo di competenza (A)	-1.667.171,69	-1.554.413,35	586.505,00
---------------------------------	----------------------	----------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	514.000,00	2.369.271,31	
--	-------------------	---------------------	--

Saldo (A) +/- (B)	-1.153.171,69	814.857,96	586.505,00
--------------------------	----------------------	-------------------	-------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	36490	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	9226	
totale entrate finali		45716
impegni titolo I al netto esclusioni	32005	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	23724	
totale spese finali		55729
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		-10013
Saldo obiettivo 2012	2534	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	0	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/201	0	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0
Saldo obiettivo 2012 finale		2534
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		-12547

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2012, non sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2012, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220.

In particolare, il comma 138 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08.

Nonostante l'Ente abbia richiesto spazio finanziario alla Regione Sicilia, giusta deliberazione n. 121 del 02/05/2012, non è stato assegnatario dello stesso come comunicato dalla Regione Siciliana con nota n. 4997 del 28/01/2013.

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013 .

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2012 l'organo di revisione segnala che dal 1/1/2013, dovranno essere applicate le seguenti sanzioni:

a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;

b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura

superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;

c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;

d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;

f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;

g) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Pertanto, accertato il mancato rispetto dei limiti del patto di stabilità, l'Ente ha posto in essere tutti provvedimenti correttivi e contenitivi per non aggravare la propria situazione finanziaria in conformità a quanto previsto al punto 1.5 della Circolare n. 5 del 14/02/2012 del MEF.

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno l'organo di revisione osserva quanto segue:

La causa che ha determinato lo sfioramento del Patto di stabilità scaturisce dalla necessità di pagamenti in c/capitale per lavori già eseguiti e finanziati con fondi della Cassa DD.PP. e trasferimenti del Ministero (Fondi F.A.S.). Tale sfioramento si è determinato ancor prima della modifica normativa sulla irrogazione delle sanzioni avvenuta con D.L. 16 del 02/03/2012, così come convertito con la legge n.44 del 26/04/2012, laddove gli oneri derivanti dal mancato pagamento delle spese in c/capitale sarebbero stati maggiori rispetto alla originaria sanzione prevista in caso di sfioramento del patto.

Tuttavia, l'Ente al fine di rientrare nei limiti dell'obiettivo programmatico ha approvato il piano delle dismissioni degli immobili pubblici, dando esecuzione a diversi esperimenti di gare pubbliche che non hanno determinato nessun esito positivo ai fini del patto di stabilità per mancanza di acquirenti; tranne che per tre unità immobiliari per civile abitazione la cui aggiudicazione è avvenuta alla fine del 2012 per € 194.000,00, la cui riscossione è avvenuta a procedimento conclusosi nel 2013.

Il Collegio auspica che la norma intervenuta sulla modifica della sanzione avvenuta nel corso dell'esercizio sia oggetto di adeguata attenzione e modifica da parte del legislatore, rappresentando che in mancanza l'irrogazione della stessa implicherebbe per l'Ente gravi conseguenze finanziarie.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 06/12/2012, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Categoria I - Imposte		
Imposta Prov.le Trascrizione	5.230.045,61	5.759.672,78
Addizionale sul consumo di energia elettrica	4.707.366,24	1.814.353,67
Imposta Prov.le Assicurazioni RCA	11.047.234,64	12.400.000,00
Imposta Prov.le smalt.rifiuti	559.772,46	470.000,00
Altre imposte		
Totale categoria I	21.544.418,95	20.444.026,45
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani		
TOSAP	117.463,00	235.000,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse		
Totale categoria II	117.463,00	235.000,00
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni		
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Altri tributi propri		
Totale categoria III		
Totale entrate tributarie	21.661.881,95	20.679.026,45

La significativa riduzione dell'entrata derivante dall'addizionale sul consumo di energia elettrica scaturisce dal trasferimento del gettito a decorrere dal 1° aprile del 2012 alla Regione Sicilia, con obbligo da parte di quest'ultima di trasferire la somma di pari importo sotto forma Trasferimenti Regionali di cui al Titolo II dell'Entrata.

b) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	11.988.720,70	10.490.702,57	4.354.440,22
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.700.000,00	2.304.942,66	5.479.703,54
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.528.663,25	2.843.741,06	1.500.387,17
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	573.900,00	450.538,50	473.427,93
Totale	16.791.283,95	16.089.924,79	11.807.958,86

Sulla base dei dati esposti si rileva la consistente riduzione dei trasferimenti statali in parte compensata dall'incremento dei trasferimenti regionali per effetto dell'attribuzione alla regione del gettito dell'addizionale sul consumo di energia elettrica.

c) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	457.552,00	556.304,61	98.752,61
Proventi dei beni dell'ente	1.207.074,22	1.774.305,92	567.231,70
Interessi su anticipi e crediti	297.657,34	135.132,07	-162.525,27
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	702.406,56	377.384,04	-325.022,52
Totale entrate extratributarie	2.664.690,12	2.843.126,64	178.436,52

Sulla base dei dati esposti si rileva un incremento significativo nei proventi dei beni dell'Ente per effetto dell'accertamento di canoni di locazioni arretrati per euro 500.000,00.

**d) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 20112
26.087,73	56.947,18	150.269,52

La parte vincolata del (50%) risulta correttamente impegnata per le finalità previste dalla legge e utilizzata per spesa corrente.

e) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 pari ad euro 1.774.305,92 sono aumentate di Euro 567.231,70 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 per i seguenti motivi: accertamento maggiori canoni di locazione arretrati per euro 500.000,00.

f) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	17.592.989,00	17.508.124,00	16.658.326,96
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	328.349,00	287.431,00	196.986,25
03 - Prestazioni di servizi	10.319.319,00	11.464.321,00	7.534.454,05
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.162.220,00	1.072.512,00	1.014.571,91
05 - Trasferimenti	3.937.904,00	2.627.625,00	1.211.645,02
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.183.333,00	2.155.702,00	2.030.106,59
07 - Imposte e tasse	1.235.862,00	1.226.694,00	1.202.208,18
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	153.937,00	112.630,00	440.620,14
Totale spese correnti	36.913.913,00	36.455.039,00	30.288.919,10

g) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 non rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
	o anno 2008 *	
spesa intervento 01	17.508.124,00	16.658.826,96
spese incluse nell'int.03	297.100,00	176.303,78
irap	1.181.742,99	128.741,21
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse		
totale spese di personale	18.986.966,99	16.963.871,95

* il riferimento è all'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto di stabilità.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

E' stato accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso nei termini di legge, tramite SICO, il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	1.535.271,57	1.535.271,57
Risorse variabili	266.232,34	416.641,55
Totale	1.801.503,91	1.951.913,12
Percentuale sulle spese intervento 01	9,25%	11,51%

Le risorse dei fondi 2011 e 2012 sono rappresentate al lordo delle riduzioni previste dall'art.9, comma 2-bis del D.L. 78/2010.

Si evidenzia che le risorse variabili relative all'anno 2011 sebbene maggiori rispetto all'anno 2010 sono da ritenersi uguali in quanto le somme inserite in esecuzione della lettera K, comma 1, dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999 sono da considerarsi per effetto di specifiche disposizioni di legge, partite di giro con destinazione vincolata.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo

medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'Ente, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

N.B.:le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

h) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 2.030.106,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4,15%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,75%.

In merito si osserva che nel corso della gestione corrente non si è fatto ricorso alla rinegoziazione di mutui, né si è fatto ricorso a contratti di swap ed utilizzo di strumenti di finanza innovativa.

L'Ente ha provveduto nel 2012 all'estinzione anticipata di mutui con l'utilizzo delle specifiche entrate trasferite dallo Stato e programmando l'ulteriore estinzione di mutui con l'utilizzo dei proventi delle avvenute degli immobili.

i) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
	157.657.190,28	847.707,27	156.809.483,01	99,46%

Lo scostamento è determinato dal riporto in bilancio di tutte le previsioni di esecuzioni di opere previste nel piano triennale delle OO.PP. i cui finanziamenti non si sono realizzati e pertanto eliminati.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		_____	
- avanzo del bilancio corrente		_____	
- alienazione di beni		_____	
- altre risorse		_____	
<i>Totale</i>			-
Mezzi di terzi:			
- mutui		_____	
- prestiti obbligazionari		_____	
- contributi comunitari		_____	
- contributi statali		199.920,01	
- contributi regionali		77.000,00	
- contributi di altri		560.525,28	
- altri mezzi di terzi		10.261,98	
<i>Totale</i>			<u>847.707,27</u>
Totale risorse			<u>847.707,27</u>
Impieghi al titolo II della spesa			<u>847.707,27</u>

l) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	1.489.288,01	1.351.573,13	1.489.288,01	1.351.573,13
Ritenute erariali	3.110795,01	2.900.984,23	3.110795,01	2.900.984,23
Altre ritenute al personale c/terzi	743.550,12	838.893,68	743.550,12	838.893,68
Depositi cauzionali	0	0	0	0
Altre per servizi conto terzi	738.208,39	1.043.896,74	738.208,39	1.043.896,74
Fondi per il Servizio economato	111.316,54	97.157,02	111.316,54	97.157,02
Depositi per spese contrattuali	82.539,16	119.337,43	82.539,16	119.337,43

m) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
5,56%	5,33%	5,75%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	51.476.607	52.760.892	48.927.603
Nuovi prestiti	5.178.309	378.305	-
Prestiti rimborsati	3.894.024	4.211.594	4.162.782
Estinzioni anticipate mutui			291.906
Altre variazioni +/- (est.ant. con alienazione patrimonio)			194.000
Totale fine anno	52.760.892	48.927.603	44.472.915

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	2.183.333	2.155.702	2.030.106
Quota capitale	3.894.024	4.211.594	4.162.782
Totale fine anno	6.077.357	6.367.296	6.192.888

L'Ente nel 2012 non ha contratto nuovi mutui.

n) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha utilizzato contratti in strumenti di finanziari derivati.

o) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2012 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	20.656.792,65	6.126.279,21	11.504.449,79	17.630.729,00	3.026.063,65
C/capitale Tit. IV, V	92.841.934,75	14.520.249,61	56.962.744,53	70.482.984,14	22.358.940,61
Servizi c/terzi Tit. VI	882.854,70	151.077,83	586.144,91	736.222,74	126.431,96
Totale	114.381.382,10	20.797.606,65	68.052.339,23	88.849.945,88	25.511.436,22

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stomati
Corrente Tit. I	12.925.161,67	5.281.775,06	5.140.569,23	10.422.344,29	2.502.817,38
C/capitale Tit. II	111.450.619,23	23.603.108,95	64.653.076,67	88.256.185,62	23.194.433,61
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	2.321.333,44	1.489.470,89	766.362,32	2.255.833,21	65.500,23
Totale	126.697.114,34	30.374.354,90	70.560.008,22	100.934.363,12	25.762.751,22

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	70.592,36
Minori residui attivi	25.582.028,57
Minori residui passivi	25.762.751,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	251.315,01

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	- 523.246,26
Gestione in conto capitale	835.493,00
Gestione servizi c/terzi	- 60.931,73
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	251.315,01

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

Minori residui attivi:

–al Titolo I dell'Entrata scaturiscono dalla rideterminazione per minore accertamento dell'addizionale per l'energia elettrica anni 2010 e 2011, imposta prov.le trascrizione veicoli 3° trim. 2011 e tassa occupazione spazi pubblici 2006 per un totale di euro 309.824,06;

–al Titolo II dell'Entrata scaturiscono dalla eliminazione di trasferimenti statali e regionali principalmente legati a progetti non finanziati ed a carico del bilancio dell'Ente, per un totale di euro 2.247.297,14;

–al Titolo IV dell'Entrata scaturiscono dalla eliminazione di mancati trasferimenti statali e regionali per investimenti a carico dell'Ente per un importo di euro 1.791.669,62;

–al Titolo V dell'Entrata scaturiscono principalmente dalla eliminazione di mutui per lavori conclusi e mutui non assunti, per un importo di euro 20.572.378,92;

--al Titolo VI dell'Entrata scaturiscorfo dalla eliminazione di partite di giro per euro 126.431,96;

Minori residui attivi: la eliminazione dei residui passivi scaturisce prevalentemente dalla revisione dei residui riportati principalmente per finanziamento di opere con assunzione di mutui che non hanno avuto relativa concretizzazione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi e passivi compensati da uguale importo per euro 51.938,83. La differenza tra l'importo dei residui attivi e passivi per euro 60.901,73 deriva dalla sistemazione di partite contabili relative ad anni precedenti.

Dalla verifica a campione effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha significativamente rilevato la sussistenza della ragione del credito, pur raccomandando una maggiore attenzione al processo di riscossione.

Analisi "anzianità" dei residui

Il presente prospetto comprende anche i residui attivi e passivi già al 31/12/2012.

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	64.238,80	96.843,20	52.002,63	247.462,74	222.438,86	194.810,57	877.796,80
di cui Tarsu							
Titolo II	1.859.517,07	545.089,81	2.151.840,32	1.898.504,84	2.475.928,79	3.453.462,25	12.384.343,08
Titolo III	230.087,25	328.824,00	194.509,62	107.490,33	293.575,96	1.661.211,55	2.815.698,71
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	41.600.942,76	1.354.996,04		3.233.168,95	1.845.276,78	748.035,28	48.782.419,81
Titolo V	4.223.813,82	51.909,34	741.071,01	486.571,92			5.503.366,09
Titolo VI	35.261,00	220.852,05	78.599,74	11.773,68	117.638,72	178.793,87	642.919,06
Totale	48.013.860,70	2.598.514,44	3.218.023,32	5.984.972,46	4.954.859,11	6.236.313,52	71.006.543,55

PASSIVI							
Titolo I	420.082,72	89.703,39	1.983.530,58	740.064,47	1.388.974,97	3.121.746,71	7.744.102,84
Titolo II	51.377.970,70	2.540.921,79	742.723,31	4.576.000,02	3.168.666,20	562.882,39	62.969.164,41
Titolo III						869.735,94	869.735,94
Titolo IV	210.749,54	48.206,54	59.856,58	36.646,25	399.654,40	404.239,75	1.159.353,06
Totale	52.008.802,96	2.678.831,72	2.786.110,47	5.352.710,74	4.957.295,57	4.958.604,79	72.742.356,25

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 188.230,77 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	188.230,77
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	188.230,77

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
81.000,00	771.782,33	188.230,77

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Dalle notizie in possesso dell'organo di revisione si rileva che non esistono rapporti di crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012. Nessuna nota informativa asseverata risulta allegata al rendiconto.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che risultano adeguate alla normativa vigente.

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2012 risulta che l'Ente ha rispettato i parametri di deficiarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, infatti solo un parametro non è stato rispettato come da prospetto allegato al rendiconto.

Il parametro non rispettato dall'Ente è quello relativo al rapporto tra spese del personale e entrate correnti.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- i risconti passivi e i ratei attivi;
- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A <i>Proventi della gestione</i>	39.060.769,54	40.118.839,52	35.519.538,79
B <i>Costi della gestione</i>	33.542.674,70	31.867.457,33	27.988.277,24
Risultato della gestione	5.518.094,84	8.251.382,19	7.531.261,55
C <i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-1.215.104,00	-751.436,25	-810.206,39
Risultato della gestione operativa	4.302.990,84	7.499.945,94	6.721.055,16
D <i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-2.003.372,19	-1.863.121,82	-1.899.338,31
E <i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-122.932,46	-112.630,90	-150.281,17
Risultato economico di esercizio	2.176.686,19	5.524.193,22	4.671.435,68

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: minori proventi della gestione scaturenti da minori trasferimenti erariali.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 4.821.716,85 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 815.107,27 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non sono state determinate le quote di ammortamento in base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono alle spese indicate nell'intervento 8 della spesa e riferiti principalmente a debiti fuori bilancio da sentenze esecutive.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore

- delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	197.405.587	275.173	-230.978	197.449.782
Immobilizzazioni finanziarie		10.000		10.000
Totale immobilizzazioni	197.405.587	285.173	-230.978	197.459.782
Rimanenze				
Crediti	114.361.383	-35.398.147		78.963.236
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	12.402.816	-12.020.052		382.764
Totale attivo circolante	126.764.199	-47.418.199		79.346.000
Ratei e risconti	4.157.823	1.261.462	-4.839.765	579.520
Totale dell'attivo	328.327.609	-45.871.564	-5.070.743	277.385.303
Conti d'ordine	154.443.785	-22.876.755		131.567.030
Passivo				
Patrimonio netto	108.304.480		4.671.436	112.975.916
Conferimenti	42.710.238	198.707	-499.694	42.409.251
Debiti di finanziamento	48.207.729	-4.454.688		43.753.041
Debiti di funzionamento	12.925.162	-2.510.449		10.414.713
Debiti per anticipazione di cassa		675.736		675.736
Altri debiti	113.771.952	-46.615.306		67.156.646
Totale debiti	174.904.843	-52.904.707		122.000.136
Ratei e risconti	2.408.048		-2.408.048	
Totale del passivo	328.327.609	-52.706.000	1.763.694	277.385.303
Conti d'ordine	154.443.785	-22.876.755		131.567.030

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	275.173,00	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		230.978,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
totale	275.173,00	230.978,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Si rileva che non risulta rilevato alcun credito verso l'Erario per Iva in quanto nulla emerge dal prospetto di conciliazione nonostante un credito Iva emergente dal precedente esercizio.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- al Commissario Straordinario ed al Segretario Generale ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

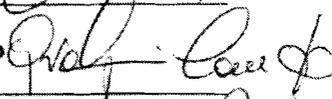
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carmelo Frasca



Rag. Giovanni Campo



Rag. Emanuele Baldanza

